

Tappe L'unico piano depositato è quello di Acqualatina e prevede incrementi medi dell'8% ma la maggioranza dei sindaci è contraria

Acqua, irrisolto il nodo-tariffe

Mentre va avanti il dibattito sul ritorno alla gestione pubblica, è ferma la proposta alternativa agli aumenti in bolletta

IL FATTO

■ Mentre va avanti il dibattito politico sul futuro del servizio idrico, restano sospesi i due punti essenziali nella gestione pratica. Il primo riguarda la determinazione della tariffa del 2016, per la quale è stata presentata formalmente una sola proposta, quella di Acqualatina spa, depositata all'Autorità per l'energia entro i termini e che prevede aumenti medi dell'otto per cento nelle bollette dell'anno corrente. La maggioranza dei sindaci nella riunione dell'Ato4 aveva espresso parere contrario agli aumenti ma avrebbe anche dovuto presentare una sua proposta alternativa per la quale sta aspettando il parte dell'Autorità ma di cui non esiste una bozza formale. Si tratta di uno step fondamentale ai fini dell'azione di cambiamento annunciata dai sindaci e che potrebbe essere vanificato dai ritardi che si stanno accumulando e che probabilmente sono dovuti anche alle incertezze nelle iniziative da mettere in campo circa il ritorno alla gestione pubblica, sui cui tutti sembrano essere d'accordo, nonché sulla impugnazione del contratto di pegno che grava su 11 Comuni e in modo particolarmente pesante su quello di Latina che detiene il maggior numero di azioni del pacchetto pubblico. Tre questioni fondamentali e tutte in fase di stallo. Circa l'impugnazione del pegno si sta vagliando la effettiva praticabilità anche alla luce delle recenti iniziative di Depfa Bank che ha pesantemente ingerito sulle decisioni dei sindaci nella fase di approvazione del bilancio in assemblea dei soci. Per le tariffe



Anche la governance dice sì

■ Anche l'attuale governance di Acqualatina spa, e in specie il presidente del cda Giuseppe Addessi (nella foto sopra), si dice favorevole ad un ritorno alla gestione pubblica del servizio idrico. E questo nonostante l'attuale cda sia espressione di una forma gestionale mista, che include il privato ossia Veolia.



Bloccata la procedura di impugnazione del contratto di pegno che grava su 11 città



fe invece bisognerà aspettare la prossima riunione della conferenza dei sindaci. Mentre per quanto riguarda la ripubblicizzazione ieri è arrivato un ulteriore documento del gruppo di amministratori di centrodestra che già due settimane fa aveva avanzato una sua proposta di acquisto delle quote ora in mano a Idrolatina e chiesto su questo l'adesione dei sindaci del Pd e dei movimenti civici. «Al momento - si legge nella nota firmata da tutti i sindaci di Forza Italia - non ci si vuole rendere conto che l'unico pas-

so in avanti da compiere è quello che noi abbiamo già fatto, ovvero di esprimere formalmente la propria intenzione di rilevare le quote del socio privato. Tale adempimento ha valore politico, senza alcun vincolo di natura economica per l'ente che, è evidente, dovrà successivamente assumere tutti gli atti consequenziali ed in primis la formale decisione di acquisire le quote, supportata dal relativo piano economico, da parte del consiglio comunale della città interessata».

Dieci milioni contro il dissesto idrogeologico

Arrivano i primi finanziamenti regionali, 10 interventi in provincia

IL PROGETTO

■ Partono i primi interventi della Regione Lazio contro il dissesto idrogeologico, che in alcune aree (Gaeta e Ventotene in primis) desta grande preoccupazione. Sono stati infatti stanziati 10 milioni di euro destinati a 110 Comuni in tutto il Lazio e sono stati approvati gli elenchi delle domande ammissibili, non ammissibili e ammissibili con riserva, presentate da parte dalle amministrazioni comunali con meno o più di 5 mila abitanti. I Comuni con meno di 5 mila abitanti contano 64 interventi ammissibili e 6 interventi ammissibili con riserva; le amministrazioni con invece più di 5 mila abitanti riportano 36 interventi ammis-



A sinistra un costone a rischio frane e a destra il torrente Pontone dopo l'ultima esondazione



Stilata la graduatoria delle località ammesse al bando. Entro il 18 novembre le integrazioni

sibili e 4 interventi ammissibili con riserva. Ammonta a 24 il numero complessivo delle domande non ammissibili. La Regione Lazio consentirà ai Comuni ammessi con riserva, 10 in tutto, di integrare la documentazione in-

dicata acquisendo per gli stessi progetti il parere tecnico amministrativo dell'Area Genio Civile competente per territorio per produrla entro e non oltre il 18 novembre prossimo, pena l'esclusione dal finanziamento. In

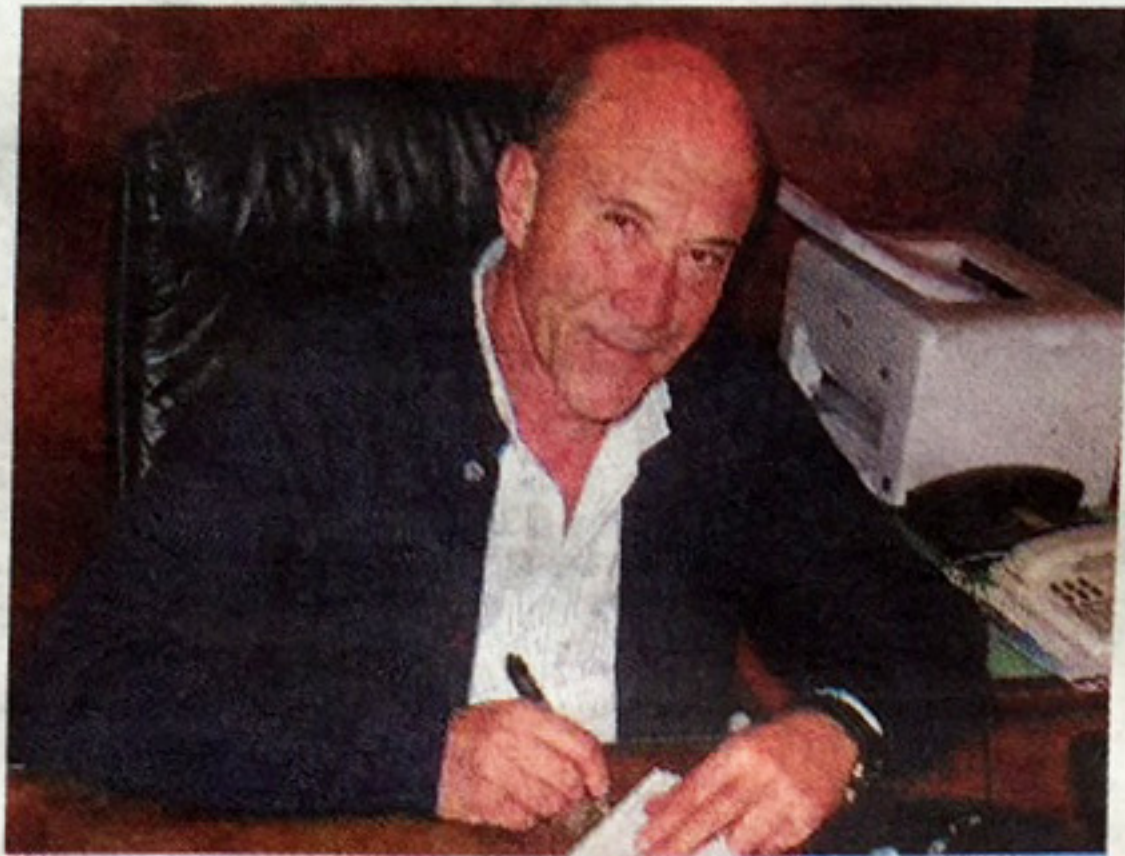
Provincia di Latina sono previste opere di risanamento e contenimento a Norma, Bassiano, Roccagorga, Maenza, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Minturno, Sermoneta, Fondi, Terracina.

Il commento Il sindaco Vigorelli si congratula con il neopresidente americano

«I ponzesi hanno votato per Trump»

PONZA

Il sindaco di Ponza Piero Lombardo Vigorelli esulta per la vittoria su Hillary Clinton di Donald Trump alle elezioni americane e offre un suo commento sulla pagina Facebook dove con una breve battuta ha comunicato che la maggiorparte dei ponzesi che vive negli States ha votato per Trump e non per la Clinton. «La grandissima maggioranza dei ponzesi che vivono negli States ha votato Trump. Condivido in pieno la loro gioia». Il primo cittadino ponzese ha poi ricorda-



Nella foto sopra il sindaco di Ponza Piero Vigorelli; a destra il neopresidente americano Donald Trump

to quando il neopresidente americano andò in vacanza sull'isola lunata nel lontano 2007. Ricordo che Donald Trump ha passato il Ferragosto del 2007 a Ponza, con la sua famiglia. Un mega yacht in rada, hotel a Ponza, giro dell'isola in taxi, belle cene. Auguri Presidente!». Tanti i commenti che ha suscitato tale commento, i più disparati. «Con lui alla presidenza di una grande potenza mondiale credo che non ci sia niente di buono! Mi auguro di sbagliarmi ma ho seri dubbi», ha commentato qualcuno. Altri invece hanno condiviso appieno il pensiero del primo cittadino. ●

